



COMITATO PUBBLICI DIPENDENTI REGIONALI

COMUNICATO STAMPA

CASTIGLIONE S MEMORATO

Palermo, 19 settembre 2003

In riferimento alle dichiarazioni dell'assessore regionale all'agricoltura, Giuseppe Castiglione, apparse sulla stampa quotidiana, occorre precisare che è stato ampiamente dimostrato che il prepensionamento dei dipendenti regionali, come mezzo di sfoltimento degli organici, costituisce un risparmio notevole per le casse della Regione. Tale operazione, infatti, è già stata condotta da diversi anni in moltissime amministrazioni dello Stato, Enti ed Aziende: Ferrovie, Poste, Sip, Banco di Sicilia, Enel etc.

L'assessore e Forza Italia, quindi, farebbero bene a non tentare di distogliere l'attenzione dei cittadini da ciò che costituisce il vero sperpero dei politici siciliani: la moltiplicazione per 10 dei costi e degli addetti agli uffici di gabinetto, la promozione di 2000 funzionari a dirigenti senza alcuna procedura concorsuale, l'istituzione di 33 uffici speciali totalmente inutili, l'aumento degli stipendi ai, già fortunatissimi, dipendenti dell'A.R.S., il mantenimento di vergognosi appannaggi e privilegi ai deputati regionali (non goduti in nessun parlamento regionale italiano).

“Castiglione dimentica – dichiarano i segretari generali del Cobas/Codir, Marcello Minio e Dario Matranga – che la norma che consente il prepensionamento fu votata e difesa da egli stesso insieme allo stesso Cuffaro, allora componenti del Governo Capodicasa. E' chiaro, quindi, che le dichiarazioni di oggi, dal sapore rigoroso, tendono soltanto a sviare l'opinione pubblica siciliana dalla ben più pesante questione morale, che pende su questo governo regionale”.

www.inkazzati.org